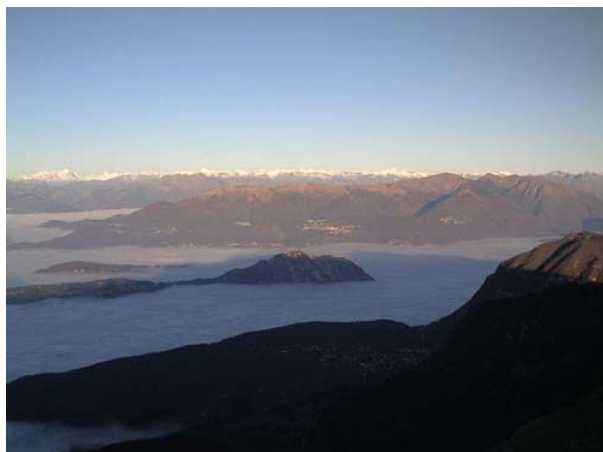


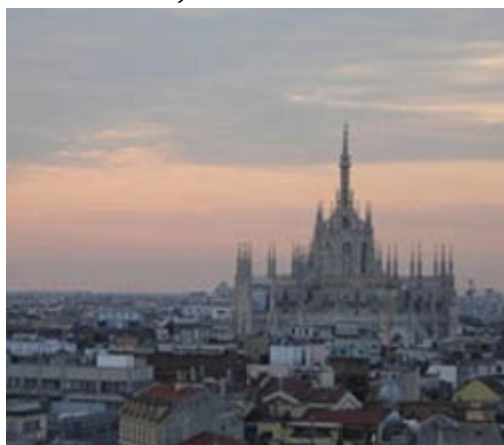
Nebbia e smog fino a giovedì

Pubblicato: Domenica 27 Novembre 2011



Nebbie all'alba, nemmeno un filo di vento e valori degli inquinanti che salgono. Un panorama scritto con la carta carbone quello che si presenta ad ogni autunno inoltrato nella zona tra il Varesotto e l'alto milanese. **Se il comune di Milano ha evitato il blocco** della circolazione per la giornata di lunedì, **non è detto che le cose, per quanto riguarda l'inquinamento dell'aria, vadano bene**, e non solo a Milano, ma **anche per il Varesotto**.

Le centraline di Arpa Lombardia, ferme all'ultimo rilevamento che risale a sabato scorso, il 26 novembre segnalano infatti **per la provincia di Varese un panorama non buono**. Dei dati forniti, per il Pm 10, **Varese si salva**, con un **valore di 46** alla centralina di via Copelli, ma a preoccupare sono le situazioni legate alle zone critiche della provincia, come **Saronno** e la fascia cosiddetta "del Sempione". Qui, sempre dati Arpa alla mano, il valore minimo del Pm10, vale a dire le polveri fini, è quasi il doppio della soglia minima: **95 in località Santuario**. Situazione non buona per l'aria anche nel **gallaratese**, **dove in città, la centralina di San Lorenzo segna un valore di 55**, mentre a **Ferno** è di **78**.



Una situazione che per il momento, come detto, fa scongiurare il blocco della circolazione nonostante la situazione di **Milano** dove per il quattordicesimo giorno consecutivo le centraline hanno fatto registrare lo sfioramento dei livelli di concentrazione di Pm10 schizzati fino a **106 mg/mc**: la chiusura al traffico del centro città prevista originariamente dall'ordinanza della Giunta comunale non scatterà. **Sabato scorso l'ordinanza è stata "congelata"** e il sindaco Giuliano Pisapia e il presidente della Provincia Guido Podestà hanno deciso di convocare per domani un tavolo con i **134 Comuni dell'hinterland** per valutare un pacchetto di misure condivise sull'inquinamento.

Cosa accadrà questa settimana? Difficile prevederlo con certezza, ma in assenza di piogge e col persistere delle nebbie al mattino i valori potrebbero aumentare: lo stesso **Centro Geofisico Prealpino** parla di una situazione di “stabilità atmosferica e assenza di vento con condizioni favorevoli all’accumulo di inquinanti al suolo (polveri sottili)”

 **Le previsioni dello stesso istituto**, infatti, parlano di una situazione di sostanziale bel tempo per la prima metà della settimana. Almeno **fino a mercoledì seera ielo sereno o al più qualche velatura su Alpi e Prealpi**, inversione termica in montagna, nebbie mattutine nelle zone lacustri. In pianura nebbie e nubi basse nelle ore più fredde, solo in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Brinate e locali gelate all’alba. **Questo fino a giovedì**. Solo da allora sarà possibile sperare che la situazione migliori, con l’arrivo di nubi e la possibilità di precipitazioni. Ma attenzione: con l’acqua in pianura arriverà anche la **neve, ma non sotto i 1200 metri**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it